

# ESONERO DI IDRAULICA - IDRODINAMICA

POLITECNICO DI BARI - DICATECH

Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica

Un getto d'acqua fuoriesce dal fondo di un serbatoio  $\Sigma$  attraverso un'apertura circolare di diametro  $d$  e urta la lastra  $BC$  in posizione orizzontale. Il serbatoio è alimentato in modo da garantire un livello d'acqua costante  $h$ , come riportato in figura. Un secondo getto d'acqua, uscente da una condotta circolare di diametro  $D_3$ , investe perpendicolarmente la lastra  $AB$ .

Il venturimetro fornisce una differenza di quota manometrica pari a  $\Delta$  ed il diametro del collo cilindrico del venturimetro è pari a  $D_2 < D_1$ . La sezione di uscita del convergente terminale ha il diametro  $D_3$ . Si supponga che dal convergente il getto fuoriesca con filetti rettilinei e paralleli.

Supponendo che il sistema  $ABC$  possa ruotare rigidamente attorno ad un asse passante per la cerniera  $B$ , si valuti:

- 1) La spinta esercitata sul convergente posto all'estremità della tubazione orizzontale di diametro  $D_1$ , in cui scorre la portata.
- 2) La spinta idrodinamica che l'acqua esercita sulla lastra  $AB$ .
- 3) Il modulo, la direzione e il verso della spinta  $S$  esercitata dal getto sulla lastra  $BC$ .
- 4) Il valore del livello d'acqua costante  $h$ .

DATI:

$$\gamma = 9810 \text{ N/m}^3$$

$$\gamma_m = 133326 \text{ N/m}^3$$

$$\Delta = 40 \text{ cm}$$

$$D_1 = 85 \text{ cm}$$

$$D_2 = 40 \text{ cm}$$

$$D_3 = 60 \text{ cm}$$

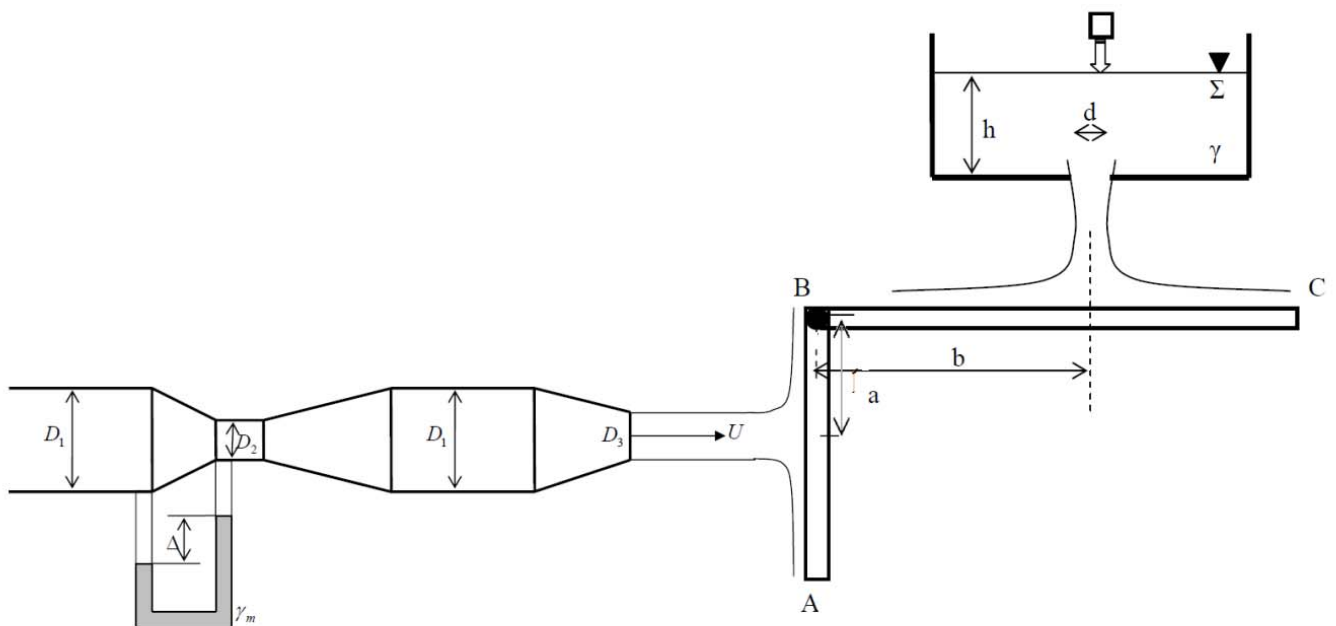
$$a = 1.3 \text{ m}$$

$$b = 1.5 \text{ m}$$

$$d = 0.02 \text{ m}$$

$$C_c = 0.65 \text{ coefficiente di contrazione per il serbatoio } \Sigma$$

$$C_v = 1 \text{ coefficiente di velocità per il serbatoio } \Sigma$$



$$Q = \frac{A_1 A_2}{\sqrt{A_1^2 - A_2^2}} \sqrt{2g\Delta \frac{\gamma_m - \gamma}{\gamma}}$$

Con

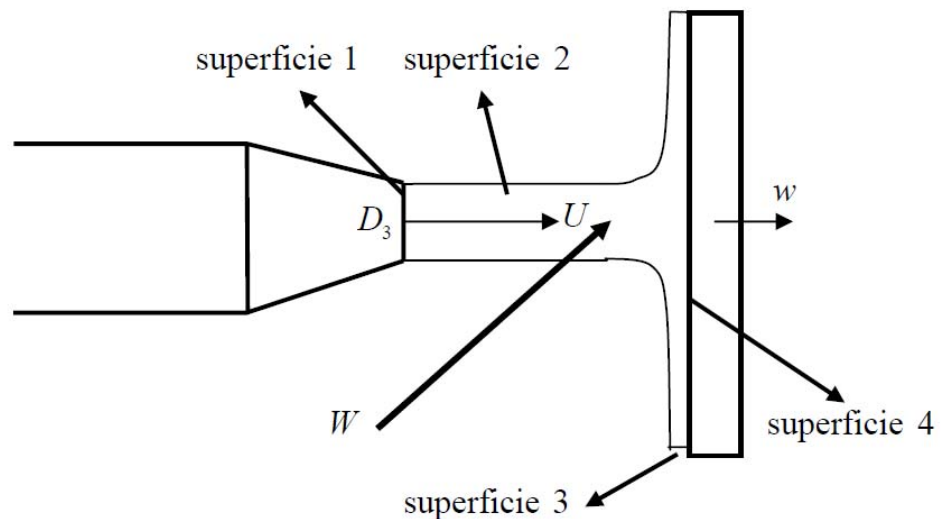
$$A_1 = \frac{\pi D_1^2}{4} = 0.56 \text{ m}^2$$

$$A_2 = \frac{\pi D_2^2}{4} = 0.1256 \text{ m}^2$$

$$Q = 1.29 \frac{\text{m}^3}{\text{s}}$$

$$U_3 = 4.6 \frac{\text{m}}{\text{s}}$$

Si applichi l'equazione di equilibrio globale al volume di controllo  $W$  riportato in figura:



Il volume  $W$  è delimitato dalle tre superfici 1,2,3,4, per cui l'equazione di equilibrio è data (condizioni di moto permanente in un sistema di riferimento solidale alla piastra piana):

$$\vec{\Pi}_1 + \vec{\Pi}_2 + \vec{\Pi}_3 + \vec{\Pi}_4 + \vec{G} + \vec{M}_e - \vec{M}_u = \vec{O}$$

Tenendo conto che la superficie 2 è a contatto con l'atmosfera e che la superficie 1 è verticale con il bordo a pressione atmosferica:

$$\vec{\Pi}_4 + \vec{M}_e = \vec{O}$$

$\vec{\Pi}_4$  è la forza esercitata dalla piastra piana sulla superficie, per cui la spinta cercata è pari a:

$$\vec{S} = -\vec{\Pi}_4$$

quindi:

$$\vec{S} = \vec{M}_e$$

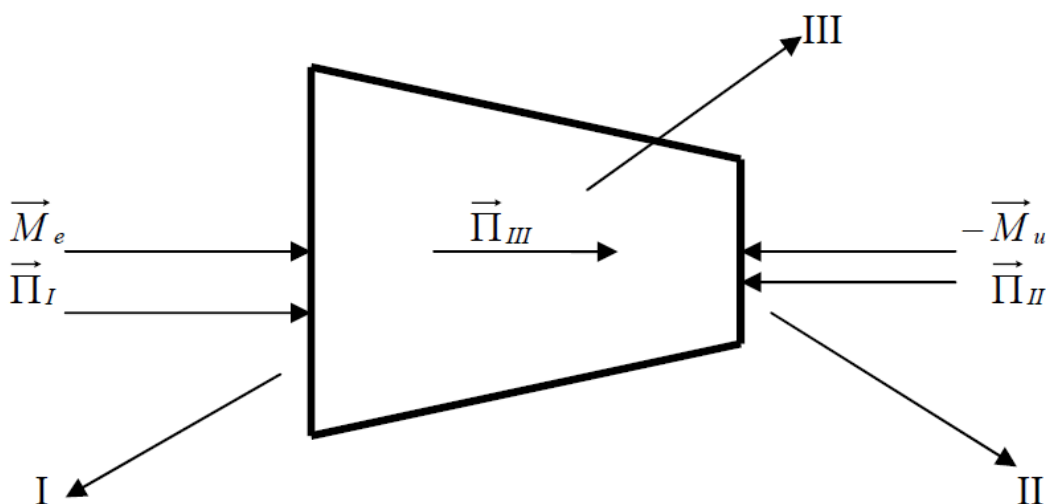
La spinta esercitata sulla piastra è diretta nello stesso verso del flusso della quantità di moto. In dettaglio:

$$S = M_e = \rho(U_3)^2 A = \rho(U_3)^2 \frac{\pi D_3^2}{4} = 5924 \text{ N}$$

$$\frac{p_I}{\gamma} + \frac{U_1^2}{2g} = \frac{p_3}{\gamma} + \frac{U_3^2}{2g} = \frac{U^2}{2g}$$

$$p_I = \rho \frac{U_3^2 - U_1^2}{2} = 7935 \text{ Pa}$$

Si vuole determinare ora la spinta esercitata sul convergente terminale della tubazione. Si applichi l'equazione di equilibrio globale al volume di controllo fittizio definito dal suddetto convergente:



Il volume è delimitato da tre superfici, per cui:

$$\vec{\Pi}_I + \vec{\Pi}_{II} + \vec{\Pi}_{III} + \vec{G} + \vec{M}_e - \vec{M}_u = \vec{O}$$

Stante la simmetria conica del convergente la forza esercitata dalla superficie *III* è diretta orizzontalmente, e la spinta cercata è pari a:

$$\vec{S}_c = -\vec{\Pi}_{III}$$

per cui:

$$\vec{S}_c = \vec{\Pi}_I + \vec{\Pi}_{II} + \vec{G} + \vec{M}_e - \vec{M}_u$$

Supposto trascurabile  $\vec{G}$  (la traccia non fornisce elementi per il suo calcolo), la proiezione lungo l'asse orizzontale dell'equazione fornisce:

$$S_c \approx |\vec{\Pi}_I| - |\vec{\Pi}_{II}| + |\vec{M}_e| - |-\vec{M}_u|$$

tenuto conto che la superficie *II* è a contatto con l'atmosfera e supponendo ivi i filetti rettilinei e paralleli:

$$S_c \approx |\vec{\Pi}_I| + |\vec{M}_e| - |-\vec{M}_u|$$

per cui si devono valutare i singoli termini al secondo membro.  
Si ha:

$$|\vec{\Pi}_I| = p_I A_I = p_I \frac{\pi D_1^2}{4} = 4443.6 \text{ N}$$

$$|\vec{M}_e| = \rho \frac{4Q^2}{\pi D_1^2} = 2962 \text{ N}$$

$$|-\vec{M}_u| = \rho \frac{4Q^2}{\pi D_2^2} = 5924.8 \text{ N}$$

e la spinta vale:

$$S_c = 1480.8 \text{ N}$$

$$S_{AB} \cdot a = S_{BC} \cdot b$$

da cui si ottiene

$$S_{BC} = \frac{S_{AB} \cdot a}{b} = 5134 \text{ N}$$

$$S_{BC} = \rho U_1^2 A_1.$$

Essendo

$$A_1 = C_c \frac{\pi d^2}{4} = 0.0002 \text{ m}^2$$

$$U_1 = 160.8 \text{ m/s}$$

La velocità  $U_1$  è invece ottenibile dall'applicazione del teorema di Bernoulli tra la sezione contratta, di ingresso del volume di controllo, ed un punto di liquido nel serbatoio  $\Sigma$  posto a distanza sufficientemente elevata dal foro (in modo da poterne trascurare la velocità). Indicando per il secondo punto le varie quantità senza utilizzare pedici, si ha

$$z_1 + \underbrace{\frac{p_1}{\gamma}}_0 + \frac{U_1^2}{2g} = z + \underbrace{\frac{p}{\gamma}}_h + \underbrace{\frac{U^2}{2g}}_0.$$

Valutando le quote dal fondo del serbatoio ed osservando che la distanza di quest'ultimo dalla sezione contratta è trascurabile, ossia  $z_1 \approx 0$ , si ottiene

$$\frac{U_1^2}{2g} = (h - z_1) \approx h$$

$$U_1 = \sqrt{2gh}.$$

$$h = 1307 \text{ m}$$